Anno XXVIII. Martedì 22 Giugno 1875 N. 143.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



Gli Ozii di Parma

Scrivono da Parma alla *Gazzetta d' Italia*:

Parma, 13 giugno.

Da ogni parte d' Italia si assiste con animo intento alla presente lotta parlamentare, pure sperando che ne esca un po' di bene e di decoro per la patria: nessuno ci mette passione oltre misura; tanto merita di essere rispettato quello che in buona fede sostiene il Governo, come quello che in buona fede lo combatte. Ma quando un oratore, per servire al suo partito, in danno d' un altro, dimentica la dignità della Camera e propria, per offendere la verità e la dignità degli avversarii politici; allora è il caso in cui gli spettatori, vicini o lontani che siano, provano un insopportabile disgusto.

Essi scuoprono l' arte bugiarda dove non avrebbe ad essere che la serena onestà della discussione.

A noi Parmigiani sono riuscite incomprensibili e grandemente moleste alcune parole che il deputato La Porta ha indirizzate al ministro Cantelli, nella tempestosa tornata dell' 8 corrente.

Non si poteva essere più imprudente, o più ingiusto, o più valoroso nel calpestare la verità in dispregio di un valentuomo. Imperocchè il deputato La Porta non poteva rimproverare al conte Cantelli gli *Ozii di Parma* senza travisare ad arte la storia di una parte del nostro risorgimento. Forse il deputato La Porta si è tânto ristretto a notomizzare le cose sue e a compiacersi delle proprie altissime aspirazioni, che gli mancò il tempo, o la voglia, o il sentimento, o la modestia per studiare le figure che in altre provincie d' Italia si sollevarono molto al disopra della vanità dello sperare e dell' aspirare.

Non è vero; ma è falso come moneta falsa, che il Cantelli abbia passato il suo tempo in ozio biasimevole; egli lavorò, molto e bene, per la indipendenza della patria sua. Non patì carcere, nè trascinò catena perchè la stima universale e l' amore de' cittadini in piccolo Stato gli furono schermo, ma, comunque sia, è ormai tempo che il privilegio della sofferta galera sia prescritto, come è tempo di smettere un ritornello noioso quanto un inno suonato venti volte al giorno.

È tempo di pensare, di operare, di vivere nelle condizioni e nei fatti odierni, e non nelle memorie del passato, per quanto possano essere degne di rispetto e di lode.

Il brevetto personale d' aver fatto l' Italia non l' ha in tasca nessuno: lo conserva per sè la nazione intera, la quale onora l' opera di tutti e si lagna e si offende se l' uno si dimentica della virtù dell' altro.

Chi è che nega al La Porta la gloria delle sofferenze partite a Nisida? Nessuno.

E se egli l' avesse taciuto per modestia (ma la modestia sua si misura colla stima che fa degli altri) tutti se ne sarebbero ricordati..

Ma perchè egli fu al bagno, eppoi al campo, appoi nei trambusti politici, ne verrà di conseguenza che l' on. Cantelli abbia vissuto negli *ozii di Parma?*

Eppure questa parrebbe la logica e l' onestà dei partiti!

Ma verrà, speriamolo in Dio, il tempo nel quale la storia dirà il vero per tutti e convincerà d' ingiustizia quelli che lo avranno nascosto o falsato.

Il conte Cantelli fu costante e zelantissimo a preparare nello stato parmigiano il movimento rigeneratore cominciato nel 1846.

La sua casa fu centro dei liberali, la sua persona fu guida.

Entrò nel governo, ebbe missioni importantissime, sostenne le ragioni di indipendenza, fu travolto nella sventura del 1849, esulò, ebbe sequestrati i beni, taglieggiate le rendite.

Rientrato in patria si astenne da qualunque contatto col governo della Reggente, che pure aveva trovati molti non schifiltosi. Aspettò la ri-

APPENDICE

RESOCONTO
letto dal prof. Buzzetti
Presidente della Società Savonarola

(*Cont. e fine vedi N. d' ieri*)

Vengo ora a tenervi parola di alcune spese fatte a vantaggio della Società, benchè non riguardino immediatamente la diffusione degli studj.

Ed in primo luogo vi dirò degli scaffali nuovi fatti eseguire in relazione a quanto da alcuni anni, e sempre inutilmente, era stato stabilito nel bilancio preventivo. È inutile perciò che vi parli dell' urgente bisogno che di essi si avevano. Solo dirò che la vostra Amministrazione ebbe cura di raggiungere lo scopo col minor dispendio possibile; ed infatti i due scaffali, che sono in perfetta armonia con quello già esistente, non vennero a costare in tutto che L. 80 all' incirca, mentre pel loro acquisto erano in bilancio assegnate L. 100.

Una spesa che si era fatta anch' essa urgente era quella della rinnovazione della stufa. Il modo col quale la vostra Amministrazione ha provveduto, spero otterrà anche la vostra approvazione. Se non che quando l' opera era compiuta il Municipio ci offerse una delle stufe di metallo che esisteva ne' suoi magazzeni: la vostra Amministrazione ha accettato ringraziando anche quest' offerta, sicchè ambedue le camere ora trovansi provvedute di caloriferi.

Un' altra spesa certo importante fu quella colla quale si è costruito il pavimento di legno. Una tale spesa era essenzialmente reclamata, anche allo scopo di aumentare il numero delle persone che, specialmente d' inverno, si recano a leggere alla residenza della Società. S' aggiunga l' eccitamento della Società degli Ingegneri, la quale incaricandosi di metà della spesa, rendeva molto più lieve l' aggravio della nostra Società; aggravio che in fin dei conti si converte in un' economia, quando si consideri il risparmio di combustibile che per quest' opera viene a farsi durante ciascun inverno.

E finalmente d' un' altra spesa straordinaria debbo far parola, la quale di somma urgenza si dovette compiere nel passato maggio; la rinovazione della *bandiera* colla quale la vostra Rappresentanza ha partecipato alle solenni feste testè compiute, e per l' inaugurazione del Monumento al Savonarola, e pel Centenario Ariosteo. Una tale spesa fu resa necessaria pel deplorevole stato in cui si ritrovò l' altra bandiera, che, consegnata all' epoca del Centenario del *Garofalo* alla Società delle Belle Arti, non si era più pensato a ritirare e tener custodita.

Quanto alla situazione finanziaria dirò soltanto, che al 1° maggio 1874 il fondo totale esistente in cassa ammontava a Lire 293. 04, mentre all' ultimo dello scorso aprile l' avanzo di cassa ammontava a Lire 215. 70. Si era preventivata una spesa di L. 1200, si spesero invece Lire 1265. 34, con un aumento complessivo per alcuni titoli di L. 79. 06, e con una diminuzione complessiva per altri titoli di L. 13, 92. Per acquisto e legatura di libri si spesero L. 24. 20 in più della somma preventivata di L. 300.

In molto più floride condizioni si trova l' istituzione per la Istruzione Carceraria, la cui Amministrazione soltanto dal principio dello scorso settembre venne separata da quella della Biblioteca Circolante. Per essa il fondo esistente in cassa alla fine dell' aprile scorso era di L. 521, 10, colle quali per altro devesi sopperire a tutte le spese necessarie pressochè fino alla fine dell' anno in corso, dopo del quale soltanto si può contare sul prodotto delle novelle elargizioni; poichè soltanto per esse ha vita cotesta istituzione.

Computando insieme la Biblioteca Circolante e l' Istruzione pei Carcerati si avevano pertanto in cassa all' ultimo dello scorso aprile L. 736, 80, cioè L. 443, 76 più che alla fine dell' aprile 1874.

Il numero dei soci sui quali effettivamente può ora contare la Società è di 187; alla fine dell' aprile 1874 il numero de' soci inscritti era di 238, ma di questi non tutti si potevano ritenere come veramente proficui alla Società.

Ecco, o Signori, brevemente riassunto quanto ha riguardo all' andamento sociale pel corso di circa soli otto mesi, dacchè la vostra Amministrazione è entrata in funzione. Per parte mia ho esposto francamente e senza reticenze quanto da essa venne operato; e, qualunque sia il giudizio che intorno ad essa sarete per pronunciare, verrà da essa accolto rispettosamente e colla massima deferenza.

Ferrara 6 Maggio 1875.

Il Presidente — Curzio Buzzetti.

Società Savonarola
BIBLIOTECA POPOLARE CIRCOLANTE

SPECCHIETTO *riassuntivo dei Lettori e dei Libri messi in circolazione dal 1° Maggio 1874 al 30 Aprile 1875.*

		1875	1874
LETTORI	Uomini	168	161
	Donne	25	38
	TOTALE	193	199
CLASSIFICAZIONE PER MATERIA DELLE OPERE PRESE A LETTURA	Storia e Politica	73	75
	Istruz. e morale	108	106
	Romanzi e Novelle	225	198
	Geografia Viaggi e costumi	29	34
	Biografie	23	26
	Prose, Poesie e letture varie	84	88
	Belle Arti e Scienze	68	50
TOTALE	delle opere	622	607
	dei volumi	962	866
	delle circolazioni	3341	2625

N. B. Nel Numero dei lettori non sono comprese la Società degli Amici, Società Pedagogica e le Carceri.

voluzione del 59 e vi si mescolò coll'ardire e coll'autorità d'un patriotta stimato e provato.

Aiutò il Dittatore nell'opera sua; fu presidente dell'Assemblea che votò l'annessione del Parmigiano al Piemonte. Dal 59 in poi lavorò costantemente alla prosperità della patria. Questo sanno tutti quelli che non vogliono ad arte ignorarlo.

Ecco gli *ozii di Parma*, o piuttosto ecco le cagioni per le quali i Parmigiani stimano altamente il loro nobile concittadino e gli serbano verace ed affettuosa gratitudine.

L'arte che il Cantelli non appresе mai (e per questo veramente incanutì nell'ozio) fu quella di arruffare il popolo e le matasse, e neppure di spacciarsi per un portento, nè di trovare gli spacciatori clamanti del nome suo. E oziosissimo fu nel procacciarsi la sapienza di adulare le plebi e le mafie e le camorre; sapienza talvolta più acconcia e utile che quella di sapere adulare i principi. Ma noi ci affatichiamo indarno; un'altra volta torni utile al partito, l'on. La Porta ripeterà la stessa frase insolente.

Conviene adunque appellarsene all'onestà del tempo, e intanto ciascuno cammini per la sua strada, e noi siamo ammirati della costanza, della fermezza, dell'abnegazione colle quali il conte Cantelli batte la strada sua la quale se è piena di triboli e di amarezze, è pur diritta e onorata.

Polemica

Se qualche cosa potesse disarmarci, sarebbe la cortesia dell'on. deputato Gattelli. Noi abbiamo criticato alquanto severamente il suo ordine del giorno presentato alla Camera dei deputati in ordine ai provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza, ed egli ci risponde con la lettera, da noi inserita ieri in queste colonne, lettera piena di quella urbanità che la politica odierna tenta di sopprimere.

Il concetto dell'on. Gattelli è ch'egli ha proposto quell'ordine del giorno unicamente per avere un pretesto legale di parlare. Ma a noi pare che, anche considerata da questo lato la sua mozione, non sia corretta; l'on. Gattelli poteva domandare la parola, non per un fatto personale, ma per una dichiarazione sia relativamente al discorso La Porta, sia riguardo ai documenti pubblicati dal Ministero; oppure doveva formulare il suo ordine del giorno in altri termini che coprissero la nudità e la inopportunità della sua premessa.

Ha poi torto eziandio l'onorevole Gattelli, quando ci dice che il rimprovero mosso a lui si può rivolgerlo alla metà almeno degli autori di ordini del giorno presentati in quella circostanza. Legga gli ordini del giorno Codronchi, Lioy, Indelli, Minervini, Cairoli, Taiani, Paternostro, Bertani, Nicotera, ed infine l'ordine del giorno N. 16 firmato da molti deputati delle provincie meridionali; vedrà che tutti partono da un principio, che tutti hanno un vero fondamento legislativo, che la forma dei medesimi corrisponde nella sua larghezza al carattere di legge. E poi, ammesso pure che altri deputati abbiano *specializzata* la questione al pari dell'on. Gattelli, non ne consegue che esso abbia presentato un ordine del giorno più giustificabile.

L'on. Gattelli allude anche all'ordine del giorno Cordova che propose l'abolizione dei militi a cavallo in Sicilia. Secondo noi, questo confronto non regge, perchè l'on. Cordova portò la questione sur un terreno del tutto diverso; egli fece una proposta nuova; presentò, per così dire un nuovo progetto di legge che, a suo parere, provvedeva meglio alla sicurezza pubblica in quelle provincie che *necessariamente* stavano per subire l'applicazione di leggi eccezionali.

Ci affrettiamo a deporre la penna perchè davero quest'argomento di leggi straordinarie comincia a pesarci sul capo come un incubo.

Notizie Italiane

MILANO — Ieri l'altro in alcune parti della Lombardia un violento acquazzone ha prodotto qualche guasto. Il ponte sull'Oglio a Palazzolo fu danneggiato e pei passeggieri fu necessario operare il trasbordo.

FIRENZE — La *Gazzetta d'Italia* dice che se le misure eccezionali susciteranno delle difficoltà, si deve ai maneggi faziosi dell'Opposizione.

Ella scrive.

« Mercoledì, molti deputati di Sinistra si propongono di passare lo Stretto per andare a Palermo a riscaldare gli animi ed a turbare l'ordine pubblico.

« Un proposito scellerato è attribuito ad alcuno; vogliamo sperare che il buon senso ripigli forza e che l'indifferenza delle popolazioni ne imponga anche ai più dissennati. «

BOLOGNA — Domenica ebbe luogo nell'Arena del Pallone l'annunziato comizio popolare contro i provvedimenti eccezionali.

I curiosi che v'intervennero furono ben pochi relativamente alla popolazione di quella città e se si considera il giorno festivo, e l'argomento che fu causa di incidenti e commozione gravissimi.

La *Gazz. dell'Emilia* dice che vi assistevano 1000 persone; il *Monitorre* li fa a scendere a 2000; la *Patria*, ciò è naturale, li fa salire a 3000.

È certo che se vivesse ancora qualcuno dei giornali radicali sarebbero diventati cinque o sei mille. Comunque sia l'Adunanza fu contenuta e si sciolse in ordine perfettissimo; dopo i soliti discorsi *a sensation* fu approvato un ordine del giorno col quale ritenendosi che le leggi attuali sono sufficienti a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dello stato, si fa voto che il Senato respinga il progetto di legge approvato dalla Camera.

NAPOLI — Il primo segretario dell'università di Napoli è stato dispensato dal servizio.

È arrivato da Roma per sostituirlo il commendatore Volpicelli.

PARMA — Da più giorni si dibatte alla Corte d'Assisie, il processo per l'assassinio Bolla e probabilmente il dibattimento durerà per tutto il mese.

BRESCIA — Giovedì mattina i soldati d'un reggimento (il 61°) che trovasi attualmente a Ghedi per le esercitazioni, stavano addestrandosi al tiro a segno.

Un sottotenente, simpatico e colto giovane di 23 anni escito di fresco dall'Accademia di Asti, fece delle osservazioni ad un soldato per la posizione in cui mettevasi nel prendere la mira. Benchè quelle osservazioni fossero fatte coi modi più urbani, il soldato si voltò, e, senza pur pronunciare una parola, esplose alla distanza di tre passi il fucile contro l'ufficiale, che, colpito al cuore, cadde fulminato.

L'assassino gettò l'arma e si diè alla fuga e, quantunque gli si fossero sparati dietro venti o venticinque colpi di fucile, era già riescito ad allontanarsi di circa duecento passi quando il colonnello del reggimento, visto il soldato che fuggiva, lo insegui a cavallo, lo raggiunse e col revolver diritto contro di lui lo tenne in rispetto, sicchè coll'aiuto d'un ufficiale lo si potè arrestare.

Niuna commozione, nessun segno in lui accennava che del misfatto provasse orrore, pentimento, o che l'assalisse timore della pena che inesorabilmente l'attende. Calmo, tranquillo, a chi l'interrogava sul delitto commesso limitavasi a rispondere: *Non saccio niente io — ho male a lo capo io.* Egli è nativo della Basilicata, ha 33 anni, e da soli tre mesi aveva finito una reclusione di sette anni alla quale era stato condannato per un altro omicidio.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano al *Secolo* in data del 20:

La Commissione dei Trenta ha approvato lo scrutinio di lista; i reazionari ne sono irritatissimi.

Domani l'Assemblea comincierà la discussione del progetto di legge sui poteri pubblici.

Furono fatte perquisizioni al partito radicale a Parigi, Lione e Marsiglia.

INGHILTERRRA — Notizie di Londra annunciano nuovi fallimenti. L'impressione prodotta è molto grave. Temonsi anche in Francia disastri finanziarii.

BELGIO — I giornali belgi raccontano turpi fatti occorsi in una casa d'educazione tenuta da frati a Gyseghem. Dodici giovanetti rimasero vittime della libidine di un frate, il quale è riescito a fuggire.

AUSTRIA-UNGHERIA — Un dispaccio da Trieste del 17 reca quanto segue:

« Luciano Revere, accusato di aver disturbato la tranquillità pubblica gridando: *« Evviva l'Italia! Evviva Trieste unita all' Italia, m... ai Tedeschi! »* è stato dai giurati assolto all'unanimità.

« A molte signore ed operaie sono stati strappati i *chignons*. Sembra che esista un complotto tra i giovani della città che ha dichiarato la guerra ai *chignons*. Nell'Arena Vecchia si venne perciò alle mani, e la lotta fu lunga ed accanita. »

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 18 Giugno nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto, che concede facoltà di derivare acque ed occupare aree descritte nell'annesso elenco agl'individui nel medesimo elenco nominati;

R. decreto, che approva il piano regolatore con cui viene determinato il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari attorno le opere di fortificazione della piazza di Ventimiglia;

R. decreto, che stabilisce in cinquemila lire la cauzione da prestarsi dal magazziniere compartimentale degli stampati dell'Economato generale in Milano;

R. decreto, che trasferisce a Roma, presso la Direzione della Zecca, l'ufficio del cambio dei metalli preziosi in Napoli.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Oggetti all'ordine del giorno per la sessione straordinaria del giorno di Mercoledì 23 Giugno 1875:

1. Rinuncia della intera Giunta Municipale, e suo rimpiazzo.
2. Rendiconto delle spese incontrate per le feste del p. p. Maggio, e provvedimenti relativi.
3. Rimborso spese chiesto dalla Giunta speciale di questa Provincia per la Esposizione di Vienna.
4. Modificazioni al Regolamento delle Guardie Municipali richieste dal Ministero dell'Interno.
5. Progetto del sig. Gherardi Giovanni di Brescia per costruire vasche atte a raccogliere le urine.
6. Restrizione di ipoteca chiesta da Giorgio Medici.
7. Separazione dell'Amministrazione degli Ospedali da quello del Luogo Pio Esposti e dell'Ospizio di Maternità, e nomina delle rispettive Commissioni.
8. Progetto di transazione con Gaetano Rizzoni, relativa alla gestione della pubblica depositeria.
9. Pretese del R. Demanio intorno alle mura bastioni e Porte della Città.
10. Richiesta del Comune di Argenta per contributo spesa per ricostruzione del Ponte sul Primaro a S. Nicolò.
11. Comunicazioni relative al Regolamento della Commissione Municipale di Belle Arti.
12. Comunicazioni di due deliberazioni prese dalla Giunta in via d'urgenza a termini dell'art. 94 relative allo spettacolo della Primavera.
13. Provvedimento da prendersi a favore dell'orfano Franchi di Mizzana.
14. Istanza di Antonio Livraghi per prosecuzione di sussidio personale, oltre alla pensione decretatagli dal Consiglio.
15. Relazione della Commissione sulle petizioni.

Elezioni amministrative. — Diamo il risultato della votazione di Domenica, esprimendo la fiducia che il partito democratico di Ferrara, dopo una così splendida manifestazione del voto popolare, mostrerà la sua gagliardia nell'intraprendere quell'opera riparatrice ch'esso invoca da tanto tempo.

CONSIGLIERI PROVINCIALI

1. Mazzucchi avv. Carlo	voti	567
2. Piccoli ing. Luigi	«	546
3. Scarabelli prof. Ignazio	«	512
4. Sani Giuseppe	«	505

CONSIGLIERI COMUNALI

1. Scarabelli prof. Ignazio	voti	576
2. Gattelli dott. Giovanni	«	563
3. Piccoli ing. Luigi	«	562
4. Bonfigli dott. Clodomiro	«	540
5. Sani Severino	«	521
6. Antolini Giuseppe	«	498
7. Sani ing. Enrico	«	497
8. Zeni avv. Angelo	«	491
9. Devoto Giuseppe Lazzaro	«	488
10. Fabbri Aldo	«	488
11. Pavanelli Andrea	«	486
12. Salvatori Antonio	«	478
13. Anselmi ing. Pietro	«	473
14. Luppis Francesco	«	470
15. Puricelli Tommaso	«	455
16. Penazzi Aristide	«	450

Ci si comunica e pubblichiamo quanto segue:

In uno stampato a forma di Giornale

che circolava per le mani dei cittadini portante il titolo *Associazione Democratica Elettorale* e la data *Ferrara 19 Giugno* 1875 fra le altre cose si trova scritto:

Certi di non essere smentiti, perchè le nostre informazioni sono attinte da fonte sicurissima, dichiariamo essere erroneo che il Sindaco Varano, l' Assessore Ferrarini e il sig. Pietro Modoni Presidente della Camera di Commercio, ignorassero i particolari del Rapporto Prefettizio.

Anteriormente al 7 Gennaio, data del summenzionato rapporto, fu data dal Prefetto lettura del medesimo presenti i signori Varano, Ferrarini e Modoni i quali appoggiarono lo scritto senza alcuna restrizione.

Il sottoscritto, in quanto riguarda il fatto proprio, trova di dover smentire nella più formale maniera l'assertiva che il Rapporto Prefettizio gli sia stato comunicato anteriormente al 7 Gennaio p. p. mentre n'ebbe soltanto contezza il giorno 4 corr. non prima, in forma puramente verbale e compendiata, come già fu estesamente dichiarato nel Processo verbale della Camera di Commercio inserito in questa *Gazzetta* il giorno 12 volgente; ed il fatto medesimo venne poscia confermato dalla *Gazzetta* stessa del giorno 17 nella risposta al *Monitore di Bologna.*

Nel sopradetto stampato dell' *Associazione Democratica Elettorale* trovasi eziandio — *Avevamo già scritte queste poche righe quando ci capitò tra mani la Gazzetta Ferrarese dell' 11 che conferma in gran parte, sebbene con molta circospezione, quanto noi abbiamo scritto.*

A rendersi conto della esattezza e veracità di questa citazione, basterà sapere che la *Gazzetta Ferrarese* dell' 11 non fa punto parola nè di questo argomento, nè di altra cosa che vi si riferisca.

Pietro Modoni.

Comitato degli Ospizi Marini. — Sul cadere del mese di Aprile p. p. essendo stato disposto pel tiro al bersaglio delle R. truppe di guarnigione a Ferrara un tratto di terra prossimo al Po nella Delegazione di Ponte Lagoscuro, i proprietari dei terreni circostanti ne mossero reclamo. Il Comando divisionale di Bologna riconosciuti giusti i loro reclami, nominò una Commissione, la quale convenne coi signori proprietari che le esercitazioni al Bersaglio in quella località non si protrarrebbero oltre la fine del corrente Giugno, e i proprietari confinanti sarebbero ristorati dei danni sofferti con equo compenso.

Al sig. cav. Giovanni Camerini che è uno di tali proprietari la liquidazione dei danni portò un compenso di L. 248. Ma questo generoso signore affrettavasi di porre la somma assegnatagli a disposizione del Comitato degli Ospizi Marini, a cui già prima aveva sovvenuto con larga munificenza. Il Comitato nel pubblicare questo nuovo atto benefico dell' Egregio signore intende esprimergli i sensi della sua gratitudine per la generosa protezione con cui sostiene questa Opera di beneficenza.

La Presidenza del Comitato
Dott. Poli - Segretario.

Cronaca giudiziaria. — Ieri, 21, venne discusso, alla Corte d'Appello di Bologna, il ricorso promosso dal sig. *Vincenzo Dondi* (direttore del giornale *la Lanterna*), ed *S. Corti* (gerente gratuito dello stesso periodico) — imputati di contravvenzione agli articoli 36 e 40 — Legge sulla Stampa — e fu riconfermata la sentenza del Tribunale Correzionale di Ferrara; cioè quindici giorni di carcere e L. 60 di multa al Dondi, ed un mese e L. 100 di multa al Corti.

Al sig. *Dondi* poi, imputato anche del reato previsto dall'art. 300 — codice penale — venne pure riconfermato il mese di carcere inflittogli dal nostro Correzionale — contando però i 12 giorni già sofferti in carcere.

La difesa era sostenuta dall' avvocato bolognese sig. *Ruffillo Torchi.*

Esposizione Nazionale di Belle Arti. — Il sig. Adolfo Cavalieri ha acquistato il quadro del professor Luigi Pagano di Napoli, rappresentante *Al tramonto sul lago.*

— La Società ha nominato soci onorari gl' artisti premiati con medaglia d'oro, e soci artisti gli altri espositori.

Tutti accettarono con lettere le più lusinghiere.

— Quanto prima si riaprirà la Mostra Permanente.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera la drammatica Compagnia Aliprandi-Dondini esporrà il dramma in 5 atti di Victor Hugo *Marion De Lorme* « beneficiata del primo attore sig. Gaspare Lavaggi. »

Notizie artistiche. — Da Vienna telegrafano al *Rinnovamento* che l'*Aida* ebbe il più splendido successo. Per tutta la durata della rappresentazione risuonarono gli applausi.

Verdi, insistentemente acclamato, fu coronato d'alloro.

Le signore Waldmann e Stolz furono coperte di fiori; Masini e Medini furono festeggiatissimi.

Stupendamente l'esecuzione d'orchestra e la messa in scena.

— A Milano la nuova Opera *Dolores* del maestro Anteri ebbe un clamoroso successo al Teatro Dal Verme.

Telegrafi. — La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di due nuovi uffici telegrafici in San Marco La Catola, provincia di Foggia, in Lambiase, provincia di Catanzaro.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
20 Giugno

Nascite — Maschi 4 - Femmine 1 — Tot 5.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Vincenzi Giovanni di Fossanova S. Biagio, di anni 22, giornaliero, celibe, con Scapoli Maria di Fossanova S. Biagio, di anni 21, giornaliera, nubile — Ferri Ulisse di Ferrara, di anni 21, meccanico, celibe, con Veneziani Eurica di Ferrara di anni 38, nubile.

Morti — Azzolini Giovanni di Ferrara, di anni 20, verniciatore, celibe (tisi polmonare) — Corsini Angela di Pavullo (Modena), di anni 26, cameriera, vedova di... (tisi polmonare) — Marchi Eulalia della Pieve di Cento, di anni 27, industriante, moglie di Vignali.... (febbre puerperale).

Minori agli anni sette N. 0.

21 Giugno

Nascite — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

Nati-Morti — N. 1.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Minori agli anni sette N. 1.

(Comunicato)

Preg.mo signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Il sottoscritto prega la gentilezza della S. V. a voler inserire in uno dei prossimi numeri del suo giornale, quanto segue:

Nel N. 131 della *Gazzetta Ferrarese* trovasi un articoletto intitolato *Bibliografia,* nel quale si parla di un volumetto di versi, scritto dal giovane Ettore Menegatti: e l'articoletto è firmato M. Wirtz.

Come amico dell'autore dei versi, e come conoscitore delle intenzioni che egli aveva quando li stampava, mi sento in dovere di indirizzare alcune parole al signor Wirtz.

Prima di tutto io gli chiederei a quale scopo abbia voluto propalare il nome dell' autore, mentre sapeva che egli amava rimanersene ignoto, e che a questo fine anzi non aveva posto che le sue iniziali sotto la prefazione del suo lavoro? — Voglio ammettere che il signor Wirtz si sia comportato in questo modo, per far conoscere a tutti il nome del suo amico (giacchè Menegatti è suo amico) il quale, troppo modesto, voleva restarsene in disparte; e fin qui non gli do tutto il torto, benchè, ripeto, abbia contrariato i desideri del l'autore: ma il peggio si è il dire: *è uscito un volumetto di versi di Ettore Menegatti* — Uscito un libretto di versi di Ettore Menegatti? — Ma di grazia ove sono vendibili questi libretti? — Mi saprebbe il signor Wirtz indicare un libraio che li esiti?

Il mio amico Ettore ha fatto stampare i suoi lavori giovanili, allo scopo di farne un presente a' suoi amici; ma non voleva dare pubblicità di sorta alla cosa, questo per non trovar a che dire con nessuno. Perciò le poche copie che ha fatto tirare, sono state distribuite ad un piccol numero di suoi conoscenti, e tra i quali il signor Wirtz — Ora questi sapeva tutto ciò; perchè adunque mi salta fuori coll' *è uscito,* come se il Menegatti avesse esposto il suo lavoro al giudizio del pubblico?

Nè a questo si limita il signor Wirtz, ma pronuncia anche un giudizio sulle poesie del Menegatti: e qui sarebbe nè suoi diritti, se la pubblicità del medesimo non offendesse l' autore.

Io non mi intendo di cose d'arte, essendomi applicato a studi, cui l'arte è estranea, quindi trattandosi di poesia io sono un giudice incompetente. Tuttavia se ho ad esporre le impressioni che hanno destato in me i versi del mio amico Ettore, dirò che sono state buone. Intanto io trovo un contenuto sempre poetico, bei concetti, pensieri originali.

Ora, io dico, se poesia significa creazione; se poesia significa ispirazione, queste qualità certo non mancano nel lavoro in discorso, quindi concludo che ha dei pregi importantissimi, o almeno quelli che bastano perchè venga accolto favorevolmente.

Il signor Wirtz trova molto a ridire sulla forma: io non nego che da questo lato si possa fare qualche addebito al Menegatti, ma sono piccole cose; sono nèi che non contano nulla. A me certamente non sembra inadeguata al concetto, io la trovo facile e piana negli argomenti non troppo alti; con un fare più largo e sostenuto negli argomenti seri. Non manca qualche inesattezza, lo ripeto, qualche incertezza quà e colà, ma per questo non si può dire che la forma non regga. In una parola, ci avrebbe voluto un pò più di lima, ma in fondo in fondo, la veste del lavoro non è niente affatto scadente.

Quello poi che più mi meraviglia si è il sentire il signor Wirtz uscire in queste parole: « Il Menegatti manca del fondamento principalissimo dei classici studii. » Perdoni il signor Wirtz, ma qui proprio ha torto E sì che è un pezzo che bazzica con Menegatti, e quindi dovrebbe stimarlo per quello che vale! Io per me confesso di conoscere pochi giovani la cui coltura letteraria sia così vasta come quella di Ettore. Egli conosce a menadito tutti i classici Latini; anzi della lingua di Cicerone ha una padronanza non comune. Non parlo poi dei classici della nostra letteratura che ha studiati sempre con amore e che studia tuttora.

Nè qui si limitano le conoscenze del mio amico. Come intenditore della lingua Francese e un poco ancora della Tedesca, ha gittato i suoi sguardi anche sugli ammirandi capolavori della letteratura di queste due nazioni e ne ha saputo ritrarre quel profitto che non tutti sanno ricavare.

Ora tuttociò era noto al signor Wirtz (ed io lo so di positivo) perciò non doveva pronunciare quelle parole. Quindi io lo consiglio ad essere più cauto un' altra volta, acciocchè dinanzi al pubblico una persona non venga ad apparire diversa da quella che è. Si rammenti ancora che sopra un lavoro artistico si danno giudizii e non consigli, e che il consigliare è tanto facile, quanto è difficile il dar giusti consigli ed a tempo debito.

Dal canto mio poi io non pretendo con quelle poche parole che ho detto sul lavoro di Menegatti di avere pronunciato un giudizio critico; tutt'altro. Io mi sono inteso semplicemente di esporre le mie opinioni, le quali, quali che si siano, perchè tali, voglio sperare che vengano bene accolte.

Bologna 10 Giugno 1875. A. Riva.

GRATO ANIMO

La vedova ed figli del compianto **Luigi Marani,** rapito da subita morte al loro amore, rendono pubbliche grazie ai molti che volenterosi accompagnarono la salma del caro estinto al Cimitero Comunale.

Ferrara 20 giugno 1875

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 21. — *Bukarest* 20. — La Camera approvò l'indirizzo al Trono secondo il progetto del Governo. Il Ministero presentò il progetto che autorizza la città di Bukarest a contrarre un prestito di otto milioni.

Vienna 20. — L'imperatore d'Austria e lo Czar s'incontreranno negli ultimi giorni della settimana alla stazione di Komotau in Boemia.

L'imperatore accompagnerà lo Czar attraverso la Boemia. L'abboccamento dei due sovrani ha uno scopo puramente personale.

Più tardi gl'imperatori d'Austria e di Germania s'incontreranno ad Ischl.

Palermo 21. — Ore 3 1/2 Ieri ed oggi nessuna dimostrazione. Tranquillità completa.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 21. — *Senato del Regno.*

Si approvano dopo brevi osservazioni i progetti di legge relativi al prelevamento di somma per spese impreviste, riordinamento del notariato, lavori per la difesa dello Stato, provvista di materiale per l'artiglieria ed armi da fuoco portatili, approvigionamento per la mobilizzazione dell'esercito, e modificazione alla legge per lavori di difesa nel golfo di Spezia.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
(1.ª Inserzione)
SI FA NOTO AL PUBBLICO

Che sopra istanza della Ditta Zavaglia Ghedini e Compagni cantante in Ferrara rappresentata dalli firmatarj signori Mariano Zavaglia, Ghedini Giovanni; e Ferdinando Casolti patrocinata dal Procuratore avvocato Torquato Tasso.

Avanti il ....dio Tribunale Civile di Ferrara nella pubblica Udienza di Martedì 3 tre Agosto 1875, alle ore 10 dieci antimeridiane, si procederà a pregiudizio di Grillenzoni Giovanni di Stellata nella sua qualifica di amministratore di una Casa in Stellata intestata ai fratelli Giacomo ed Antonio Marchi, rilasciata dal terzo possessore march. Gioacchino Pepoli, alla vendita del seguente Stabile.

Una Casa di proprio uso in vocabolo Capo di sotto posta in Stellata intestata alli fratelli Giacomo ed Antonio Marchi livellari a Pepoli, di vani due al primo piano e due al secondo, distinta in Mappa col N. 102 dell' estimo di Scudi Sc. 62. 50 pari a Lire Ital. 332. 50 e della rendita imponibile di L. 28. 13 confinante colle ragioni Biolcati, Pepoli, Passa ha ovvero ecc.

Sotto l'osservanza delle seguenti condizioni.

1.° La Casa sarà venduta in un sol lotto con tutte le servitù attive e passive e quale è ora posseduta dai debitori fratelli Marchi e dal terzo possessore marchese Pepoli.

2.° L'incanto sarà aperto per prezzo offerto dalla Ditta Istante di Lire Ital. 168. 60 corrispondente a sessanta volte il tributo diretto verso lo stato pagato in L. 2. 82 nel decorso anno 1873.

3.° Le offerte d'aumento non potranno essere minori di Lire dieci.

Ferme tutte le altre condizioni contenente nel Bando 13 Giugno 1875 depositato in questa Cancelleria.

Tasso.

Inserzioni a pagamento

STABILIMENTO
Di Bagni Marittimi All' Eremo
IN MAGNAVACCA

Questo Stabilimento sarà aperto al pubblico il giorno 23 Giugno corrente per opera di Civile Famiglia; esso sorge sulla spiaggia del mare, poco lungi dalla sinistra della Borgata e Porto di Magnavacca in posizione amena e solitaria, dove alla delizia del luogo si associa la bontà del clima e la purezza dell' aria. È massime alla distanza dei fiumi, ed alla vicinanza dei canali che mettano in comunicazione col mare la prossima Laguna di Comacchio, che si attribuisce la maggior copia di sali che contengono le acque di questa costa privilegiata. Ed infatti la presenza di una quantità di iodio e di bromo, uniti alla maggior densità di queste acque, è il segreto di quella potenza terapeutica che esse possedono specialmente nella cura della scrofole ed in generale nelle malattie del sistema linfatico e venoso.

Sono meravigliose e d' anno in anno confermate le guarigioni ottenute, mercè i Bagni su questa spiaggia, nelle malattie dipendenti da viziata crasi umorale, nelle affezioni emorroidarie nei dolori intestinali ed in moltissime altre malattie.

I nuovi Conduttori dello Stabilimento non hanno omesso nè cure nè spese per procurare ai forestieri tutti i comodi possibili; camere ammobigliate con decenza e buon gusto, sala da pranzo e di lettura, un terrazzo che prospetta il mare, coperto e riparato nei giorni piovosi, un servizio preciso si nell' interno dello Stabilimento che nei camerini per Bagni ed ottima cucina, unita alla modicità di prezzi. Tutto ciò fa sperare ai Conduttori che saranno largamente corrisposte le loro cure e fatiche.

Pensioni a prezzi da convenirsi - Pranzi a tutte le ore - Buon servizio nella scuderia ecc.

Per schiarimenti rivolgersi alla sottoscritta in Comacchio.

Comacchio 12 *giugno* 1875.

PER I CONDUTTORI
MARIA BELLINI IN CARLI

STABILIMENTO
delle acque minerali di Riolo
PROVINCIA DI RAVENNA

Questo antichissimo e reputato stabilimento di acque *solforose, salsoiodiche* e *marziali*, la cui origine si perde nella oscurità dei secoli, va ad aprirsi anche in quest' anno col giorno 25 Giugno in corso.

L' incontestabile efficacia di queste sorgenti minerali, le molteplici e prodigiose guarigioni ottenute dalla bibita di dette acque delle più ostinate malattie, l' amena e deliziosa postura in cui giace il paese, l' aria saluberrima che vi si respira, le agiatezze d' ogni specie che ciascun ceto di persone può a modici prezzi procurarsi confortano a sperare che l' affluenza consueta di oltre 3000 forastieri sarà per aumentare, anzichè diminuire.

Il Municipio dal canto proprio, nel mentre con ogni sollecitudine sta occupandosi della immediata esecuzione di quei lavori di compimento del *nuovo stabilimento idroterapico*, che non poterono prima d' ora ultimarsi in causa delle prolungate intemperie, e molte nevi cadute nel passato inverno, non ha trascurato di perfezionare anche per quest' anno tutti i servizi relativi alla bibita delle acque ed al trasporto dei forastieri dalla stazione ferroviaria di Castel Bolognese a Riolo, e da questo Castello alle Fonti Minerali. I prezzi riportati nelle tariffe della bibita e del servizio di corriere Municipale sono anche stati *sensibilmente* ridotti.

D' Esso inoltre si studierà di rendere con frequenti e pubblici divertimenti, sempre più gradito e dilettevole questo soggiorno.

D' affittare in RIMINI, per

la stagione balnearia, un appartamento centrale, composto di cinque camere bene ammobigliate, di cucina e locali per persone di servizio.

Parlare coll' Avv. *Enrico Ferriani*.

Vasto granajo d' affittare

formato da N. 8 Stanze in *Via S. Romano N.* 27.

Dirigersi all' Ufficio del Gas in *Via Vittoria N.* 25.

Bottega d' affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale*.

Per le trattative dirigersi all' AVV. ZENI in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio MONTI.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

PASTICCHE RIGENERATRICI
Inglesi
contro
L'IMPOTENZA
derivata
dall' abuso
del piaceri,
o dall' età.

Questa pasta, tonica per eccellenza, agisce particolarmente sopra gli organi genitali.

Lunghe esperienze fatte in Africa, ove è costume l' abuso della vita, concorsero al perfezionamento di questo eccellente composto.

Prezzo L. 2, 50 la scatola con istruzione relativa. Per posta in tutto lo Stato, franco **L. 3, 10.**

Laboratorio Chimico-Farmaceutico di A. DANTE FERRONI, via della Maddalena 46 e 47, Roma.

N. B. Ai signori farmacisti sconto d' uso.
N. 3.

DOCTOR IN BSENTI

può essere qualunque persona della classe dei dotti e degli artisti, degli studenti-chirurghi operatori ecc., ecc.

Gratuite informazioni si ottengono scrivendo con lettera francata, all' indirizzo:

Medicus, 43, Strada del Re.
JERSEY, (Inghilterra)

(*)

Cura Radicale Antivenerea, conosciuta non solo in Italia ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, colle

PILLOLE ANTIGONOROICHE
del Prof. PORTA

adottate dal 1851 nei sifilicomi di Berlino.

(Vedi *Deutcge Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vürzburg* 16 agosto 1865 e 2 febbrajo 1866, ecc., ecc.)

Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** o in francobolli si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Vera ed infallibile Tela all' Arnica della Farmacia **Galleani**, Milano, approvata ed usata dal compianto professore comm. dottor RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei dolori alle reni. Vedi *Abeille Médicale* di Parigi, 9 Marzo 1870. — Costa L. **1**, e la farmacia **Galleani** spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore, viene contrassegnata da un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4.** franco L. **4. 80** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20,** idem.

Pillole Bronchiali sedative del prof. **Pignacca** di **Pavia** le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti promuovono e facilitano l' espettorazione, liberando il petto senza l' uso dei *salassi*, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. - Alla scatola **L. 1. 50;** franco L. **1. 70,** per posta.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

INCHIOSTRO - BERNARDI

di recente perfezionato, quindi è il miglior che si trovi in *Commercio*, servibile anche per copia-lettore. Centes. **50** la bottiglia.

CALAMAJO - BERNARDI
di fina PORCELLANA
nuovo sistema il più perfetto che si conosca
CALAMAJO - MAGICO
INESAURIBILE
Apparecchio-Generatore d' Inchiostro.

Sbatti - Uova Americano. Questa macchinetta serve per sbattere le uova colla massima sveltezza e perfezione. Prezzo L. 1. 50.

Timbro a secco per ciondolo, di metallo argentato, con due iniziali per tutti i nomi e cognomi per timbrare a secco enveloppes ed intestazioni di lettere ecc. Cent. 60 l' uno.

Sigilli a ciondolo dorati per ceralacca di elegantissima forma, servibili per sigillare lettere gruppi ecc. Cent. 60 l' uno.

Sigilli in ottone con manico di legno a due iniziali per tutti i nomi e cognomi. Cent. 60 l' uno.

Il tutto si vende a prezzi da non temere alcuna concorrenza
NELLA CARTERIA E CHINCAGLIERIA
FRATELLI STOPPANI
BOLOGNA - **Piazza Nettuno** - BOLOGNA

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Nel **NEGOZIO MERCERIE** di CESARE ROSSI, *Piazza Mercato Civ. N.* 69 trovasi un copioso assortimento di Veli, Tulli, Ventagli, Lingeria per uomo e per donna, Cravateria, Maglieria ed altri articoli di novità.

Cura radicale
DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
COL LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA
del professore PIO MAZZOLINI di Gubbio.

Effetti garantiti; **30** anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie Cliniche d' Italia.

Deposito in FERRARA Farmacia **Navarra** ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

ACQUE MINERALI ACIDULO-FERRUGINOSE ALCALINE GAZOSE DI

S.ta CATERINA

Presso **BORMIO** in **Valtellina**

Alla Ditta **A. Manzoni e comp.**, Milano, Via Sala, 10, spetta la vendita esclusiva delle dette Acque per contratto stipulato coll'Appaltatore della Fonte, quindi ad essa solo devono dirigersi le commissioni.

Si vendono in dettaglio nelle primarie farmacie d' Italia. Si spedisce *gratis* l' opuscolo che tratta dell' uso delle Acque e prova la loro superiorità sulle migliori acque conosciute.

Il distinto dott. PAVESI nella sua analisi chimica dell' Acqua di S. Caterina, prova ch'essa **è la più ricca di gaz acido-carbonico** libero e che contiene **una** *dose di ferro assai maggiore* delle Acque di Pejo, Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gaz-acido-carbonico e ferro da essa contenuta è la più pura e la più digeribile delle *sopranominate*, e quindi la si può proclamare la **sovrana delle acque ferruginose.**

Deposito in FERRARA presso le farmacie PERELLI, NAVARRA e CABRINI

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.